



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "J. TORRIANI"

E-mail: cris004006@pec.istruzione.it, cris004006@istruzione.it

Sito Web: www.iistorriani.gov.it

ISTITUTO TECNICO - LICEO SCIENTIFICO

Via Seminario, n° 17/19 - 26100 CREMONA ☎ 037228380 - Fax: 0372412602

ISTITUTO PROFESSIONALE – IeFP Sezione associata "ALA PONZONE CIMINO"

Via Gerolamo da Cremona, 23 - 26100 CREMONA ☎ 037235179 - Fax: 0372457603

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Regolamento - art. 5)

INDIRIZZO INFORMATICO

Classe 5B

**Anno Scolastico
2017/2018**

INDICE

1-PRESENTAZIONE GENERALE

- 1.1 PROFILO DI INDIRIZZO
- 1.2 QUADRO ORARIO
- 1.3 SUDDIVISIONE DISCIPLINE AREA SCIENTIFICA E AREA UMANISTICHE
- 1.4 COMMISSARI INTERNI

2- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA
- 2.2 ELENCO ALUNNI INTERNI
- 2.3 BREVE STORIA DELLA CLASSE
- 2.4 DATI

3- PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

- 3.1 METODOLOGIE,STRUMENTI,SPAZI UTILIZZATI
- 3.2 LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE
- 3.3 OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI
- 3.4 CRITERI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE ADOTTATE
- 3.5 ATTIVITA' DI RECUPERO, INTEGRATIVE, ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL),
PROGETTI, STAGE
- 3.6 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- 3.7 PROGRAMMI SVOLTI

ALLEGATI

PROVE DI SIMULAZIONE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

1-PRESENTAZIONE GENERALE

1.1 PROFILO DI INDIRIZZO

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'articolazione "Informatica" viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
2. Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
3. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
4. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
5. Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
6. Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

1.2 QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
Sistemi e reti	4(2)	4(2)	4(3) *
Gestione di progetto e organizzazione di impresa	----	---	3(2)
Scienze Motorie Sportive	2	2	2
Religione	1	1	1
Informatica	6(3)	6(3)	6(3)
Tecn. e Prog. di Sist. Inf. e Telec.	3(1)	3(2)	4(2)
Telecomunicazioni	3	3	---
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	---

N.B. Tra parentesi le ore di laboratorio.

(*) In virtù dell'autonomia didattica concessa alle istituzioni scolastiche che consente, anzi auspica, forme di flessibilità oraria al fine di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento, l'orario è articolato, anziché su 32 lezioni di 60 minuti, su 33 lezioni di 52 minuti. In questo modo, oltre ad eliminare i problemi di trasporto, si riesce, con la lezione aggiuntiva, a potenziare l'offerta formativa.

Nel presente anno scolastico la classe ha usufruito di un'ora addizionale di sistemi e reti.

1.3 SUDDIVISIONE DISCIPLINE AREA SCIENTIFICA E AREA UMANISTICHE

In base al D.M. 358 del 18/09/1998, il Consiglio di classe esprime come segue la propria indicazione relativa alla costituzione delle aree disciplinari finalizzate allo svolgimento dell'esame di stato:

DISCIPLINE DI AREA UMANISTICA	DISCIPLINE DI AREA SCIENTIFICA
Scienze Motorie Sportive Lingua Inglese Lingua e letteratura Italiana Storia, Cittadinanza e Costituzione	Sistemi e reti Gestione di progetto e organizzazione di impresa Tec. e Prog. di Sist. Inf. e di Telec. Matematica Informatica

1.4 COMMISSARI INTERNI

Il Consiglio di Classe ha nominato Commissari interni i seguenti docenti:

DOCENTE	DISCIPLINA
Frittoli Simona	Matematica
Bigio Patrizia	Sistemi e reti
Bassani Josita	Storia, Cittadinanza e Costituzione

2- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Firma del docente	Materia/e insegnata/e	Continuità Didattica		
			3°	4°	5°
Frittoli Simona	<i>firmato</i>	Matematica	X	X	X
		Complementi di matematica	X	X	--
Rubini Grazia Maria	<i>firmato</i>	Inglese	--	X	X
Savoldi Mirella	<i>firmato</i>	Informatica	X	X	X
Gastaldelli Silvano	<i>firmato</i>	Tecn. e prog. di sist. inf. e di telecom.	--	--	X
Bigio Patrizia	<i>firmato</i>	Sistemi e reti	X	X	X
		Gest. progetto, organizzazione d'impresa	--	--	X
Bassani Josita	<i>firmato</i>	Lingua italiana	X	X	X
		Storia	X	X	X
Cerri Carlo	<i>firmato</i>	Lab Tec. e prog. di sist. inf. e di telecom.	X	X	X
		Lab. Gest. progetto, organizzazione d'impresa	--	--	X
		Lab. Informatica	X	X	X
Cirioni Vittorio	<i>firmato</i>	Lab Sistemi e reti	--	--	X
Zapponi Ettore	<i>firmato</i>	Scienze motorie e sportive	X	X	X
Colnaghi Raffaele	<i>firmato</i>	Religione cattolica	--	--	X

2.2 ELENCO ALUNNI INTERNI

1. BOZZONI MATTEO
2. CABRINI CARLO SAMUELE
3. CAPPELLETTI RAFFAELE
4. CAPUOZZO ETTORE
5. COMPIANI MICHELE
6. DAL BIANCO ALBERTO
7. DEBELEAC VINCENZZIO ANDREI
8. GHIDELLI MATTEO FRANCESCO
9. INVITTO ROBERTO
10. MAGAGNATO MICHAEL
11. MASSERONI MARCO
12. NOLLI NICOLO'
13. PARISOTTI FABIO
14. ROMANO MICHELE
15. RUGGERI FRANCESCO
16. ZANONI NICOLA

2.3 BREVE STORIA DELLA CLASSE

La 5B info si presenta all'Esame di Stato 2018 costituita da 16 alunni.

La classe nasce nell'A.S. 2013-2014. All'inizio del terzo anno di corso sono in 16: 12 dalla classe originaria, 3 provenienti dalla 3 B ele-info e 1 ragazzo ripetente dalla precedente 3 B info.

Nel successivo A.S. 2016-2017 la classe è costituita da 15 allievi, tutti provenienti dalla classe dell'anno precedente. All'inizio di quest'anno sono in 14 e si aggiungono due ripetenti della classe 5 A info del precedente anno scolastico.

Classe non numerosa ed eterogenea nelle sue varie individualità, sia nelle capacità che nelle attitudini: in terza, la maggior parte degli studenti era piuttosto infantile negli atteggiamenti ma responsabile ed educata nel rapporto con i pari e con i docenti. La specificità del gruppo si è subito evidenziata nella disponibilità a collaborare e a partecipare alle varie iniziative proposte dalla scuola, sia in orario curricolare che extracurricolare. Gli studenti di nuova provenienza hanno avuto bisogno di un quadrimestre per allinearsi rispetto a metodi e contenuti mentre l'integrazione con la classe è stata positiva da subito.

In quarta l'eterogeneità della classe si è strutturata in maniera più evidente, delineando un paio di eccellenze a fronte di una maggioranza dai risultati modesti. Dal punto di vista del comportamento la classe ha sempre mostrato correttezza e disponibilità.

L'ultimo anno si è aperto con l'inserimento di due studenti ripetenti che si sono subito integrati con il resto della classe. Il comportamento è maturato nel corso dell'anno e tutto il gruppo classe è aperto al dialogo educativo. Rimane costante una certa eterogeneità nei risultati: tre studenti spiccano per competenze e conoscenze, sette studenti hanno maturato un livello discreto mentre il resto della classe alterna elementi di fragilità ad elementi di forza.

2.4 DATI

EVOLUZIONE DELLA CLASSE	TERZA	QUARTA	QUINTA
Iscritti(M/F)	16(M)	15(M)	16 (M)
Ritirati	0	0	0
Trasferiti	0	0	0
Non promossi	1 a settembre	1 a giugno	
Promossi	15	14	
Debiti di sospensione	10	3	

Terza: dei 16 allievi iscritti, 12 provengono dalla ex 2Binf, mentre i restanti dalla 2B ele-info e un ripetente.

Oltre ai due DSA, già certificati nel precedente anno scolastico a febbraio viene proposto un piano didattico personalizzato per BES per un allievo. A fine a.s. 1 allievo è bocciato a settembre, 10 presentano giudizio sospeso; tra essi 2 allievi hanno PDP.

Quarta: dei 15 allievi iscritti, a febbraio 2017 si propone un piano di lavoro personalizzato per BES per un altro allievo. A fine anno un allievo viene bocciato a giugno. Precisamente: 11 promossi a giugno, uno respinto e 3 giudizio sospeso.

Quinta: Durante l'anno, precisamente a febbraio, vengono redatti altri 2 PDP per BES. All'interno della classe sono presenti due casi di DSA e quattro BES; la documentazione relativa è reperibile nell'Allegato riservato (All.3) posto alla attenzione del Presidente della Commissione.

3- PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

3.1 METODOLOGIE,STRUMENTI,SPAZI UTILIZZATI

METODOLOGIE

il Consiglio di classe ritiene che gli obiettivi individuati debbano essere perseguiti nell'ottica di una didattica inclusiva con comportamenti condivisi dei docenti che

- favoriscano la socializzazione tra alunni
- stimolino la cooperazione e la condivisione
- mostrino disponibilità all'ascolto

	Tecn. e Prog. Sist. Info	Inglese	Matematica	Religione	Sistemi e reti	Gestione progetto	Italiano e storia	Informatica	Scienze motorie
Lezione frontale e partecipata	X	X	X	X	x	x	x	x	x
Partecipazione ad attività extra curriculari	X	X					x	x	
Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali	X	X		X	x	x	x	x	
Attività di recupero – sostegno - potenziamento	X	X	X		x	x		x	
Lavoro di gruppo (esercitazioni, relazioni, ricerche)	X	X			x	x		x	x
Discussione guidata	X	X		X	x	x	x	x	
Attività di laboratorio	X				x	x		x	
Lezione interattiva	X	X		X	x	x	x		
Cooperative learning		X			x				
Stage									
CLIL						x			
Altro	X								

STRUMENTI

	Tecn. e Prog. Sist. Info	Inglese	Matematica	Religione	Sistemi e reti	Gestione progetto	italiano e storia	Informatica	Scienze motorie
Libri di testo	X	X	X		x	x	x	x	x
Dispense	X			X	x	x		x	
Lim	X	X	X	X	x	x	x	x	x
Laboratori	X				x	x		x	
Tablet									
Piattaforma moodle	X				x	x		x	
App	X								
Palestre									x
Altro				x					x

SPAZI

Aula	2C5 dotata di lim con accesso ad internet
Palestra	
Laboratori	2 laboratori informatici d'indirizzo TO5 TO6 1 laboratorio di sistemi assemblaggio TO7
Aule speciali	Aula Varalli Aula Magna Aula Audiovisivi
Biblioteca	
Aula 3.0	2C9

3.2 LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE

DISCIPLINA	AUTORE	TITOLO	EDITORE
Lingua e letteratura italiana	Sambugar Marta Sala' Gabriella	Letteratura - Volume 3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE
Storia	Feltri, Bertazzoni, Neri	Le storie i fatti le idee	SEI
Lingua inglese	Thomas Barbara Mattheus Laura	Compact First for schools 2 nd ed. Student's book - Workbook	CAMBRIDGE UNIVERSITY PRESS
	Matassi Carla Menchetti Marzia	New totally connected -2nd edition	CLITT
	Villani Daniela Invernizzi Franca Finnie Rachel	Top Grammar	HELBLING LANGUAGES
Matematica	Leonardo Sasso	Matematica a colori 4	Petrini
	Leonardo Sasso	Matematica a colori 5	Petrini
Informatica	Camagni Paolo Nikolassy Riccardo	Progettare i Database Sql e PHP	HOEPLI
Sistemi e reti	Lo Russo Luigi Bianchi Elena	Sistemi e reti Vol. 3 (per l'articolazione informatica degli istituti tecnici settore tecnologico)	HOEPLI
Tecnol. e prog. di sist. inform. e di telecom.	Giorgio Meini - Fiorenzo Formichi	Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni Seconda edizione (vol 3)	ZANICHELLI
Gestione progetto, organizzaz. d'impresa	Ollari Paolo Meini Giorgio Formichi Fiorenzo	Gestione, progetto e organizzazione d'impresa - Vol U + Risorse Scuolabook	ZANICHELLI
Religione	Simonetta Pasquali, Alessandro Panizzoli	Il nuovo segno dei tempi - Vol Unico	La Scuola

3.3 OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri delle singole discipline per organizzare e valutare adeguatamente informazioni	<input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> adeguato <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare e per interpretare dati	<input type="checkbox"/> insufficiente <input checked="" type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
Utilizzare in modo autonomo tutti gli strumenti nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	<input type="checkbox"/> insufficiente <input checked="" type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
Saper valutare e argomentare il lavoro svolto	<input type="checkbox"/> insufficiente <input checked="" type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
Collaborare in modo attivo e propositivo al dialogo con i docenti	<input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> discreto <input checked="" type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
Collaborare in modo attivo e propositivo con i compagni	<input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> discreto <input checked="" type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
Relazionarsi in modo corretto con l'istituzione scolastica nel rispetto del regolamento	<input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> discreto <input checked="" type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo

3.4 CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

L'attività di valutazione deve essere improntata a criteri di trasparenza, imparzialità, tempestività.

Al fine di adottare omogenee modalità di verifica degli apprendimenti, il Collegio dei Docenti ha formulato una serie di indicazioni di lavoro:

- le valutazioni siano sufficientemente numerose e frequenti al fine di evitare la casualità dei risultati e di consentire all'allievo opportunità di miglioramento, ma tengano conto del carico di verifiche complessivo;
- le interrogazioni e gli esercizi riguardino brevi parti di programma, cercando di verificare obiettivi specifici ben definiti;
- siano individuati precisamente gli obiettivi fondamentali della disciplina e siano comunicati agli allievi;
- il docente predisponga prove che consentano la valutazione rispetto agli obiettivi fondamentali;
- sia data comunicazione agli studenti degli argomenti e degli obiettivi che saranno oggetto di verifica;
- i criteri di valutazione siano trasparenti;
- la comunicazione dei risultati delle prove scritte sia sollecitata;
- venga data comunicazione immediata dei risultati delle prove orali sotto forma di indicazioni chiare e inequivocabili;
- il voto sia espresso per unità intere;
- nella valutazione finale le proposte di voto dei singoli insegnanti non consistono in una pura e semplice media aritmetica dei voti riportati dagli allievi nelle prove, ma devono tenere conto di tutti gli elementi raccolti nelle occasioni in cui l'allievo si è manifestato: quindi non solo compiti in classe e interrogazioni, ma anche compiti a casa, lavori di gruppo, relazioni, ricerche, interventi in classe.

Sottolineando la valenza formativa del momento della valutazione, per incentivare forme di autovalutazione da parte dello studente, per consentirne una maggiore responsabilizzazione e per sviluppare capacità di analisi delle proprie potenzialità e del proprio impegno, si richiamano gli elementi sui quali si fonda la valutazione degli apprendimenti:

1. Il profitto, con il quale si esprime il grado di conseguimento degli obiettivi cognitivi e delle relative abilità stabiliti nella programmazione. Il processo mentale dell'apprendimento viene descritto attraverso indicatori quali la conoscenza, la comprensione, l'applicazione, l'analisi, la sintesi, la capacità di valutare, a cui corrispondono appunto gli obiettivi cognitivi in esame. Nell'ambito di ciascuna disciplina gli insegnanti discutono e stabiliscono gli obiettivi e il livello minimo da raggiungere per conseguire il giudizio di sufficienza.
2. Il metodo di studio usato dall'allievo, l'interesse e le motivazioni messe in evidenza, l'impegno nel lavoro scolastico.
3. La partecipazione alla vita di classe ed i comportamenti ad essa correlati:
l'attenzione
la precisione nel mantenere gli impegni
 - la puntualità
 - la capacità di formulare proposte costruttive

- gli interventi di approfondimento o la richiesta di chiarimenti
 - la disponibilità alla collaborazione con gli insegnanti e con i compagni.
4. La progressione nell'apprendimento e in generale nell'acquisizione di autonomia che lo studente ha realizzato rispetto ai livelli di partenza.
5. I risultati e le modalità di partecipazione alle eventuali attività di recupero e sostegno, sia curricolari che extracurricolari.

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE

DISCIPLINA	Domande a risposta aperta	Domande a risposta multipla	Relazione dell'att. di laboratorio	Problemi	Test interat.	Interrog. orali
Tecn. Prog. Sist. Inf. e Telec.	X		X	X		X
Gestione di progetto e organizzaz. di impresa	X		X	X	X	X
Scienze Motorie Sportive	X	X		X		X
Sistemi e Reti	X		X	X	X	X
Informatica	X			X		X
Matematica	X			X		
Lingua e lett. Italiana	X			X		X
Storia	X			X		X
Lingua Inglese	X	X				X
Religione						X

3.5 ATTIVITA' DI RECUPERO, INTEGRATIVE, ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL), PROGETTI, STAGE

Tutti gli studenti della classe hanno regolarmente svolto attività di ASL nel corso del secondo biennio e del quinto anno. I criteri con cui tale attività è stata organizzata e condotta dall'istituto sono presenti nel PTOF e pubblicati sul nostro sito. L'elenco delle attività di ASL svolte individualmente dagli studenti compare come allegato al verbale dello scrutinio finale.

Anno	Attività di ASL	Ore	
a.s. 2015-16 (III ^a)	Tutta la classe ha svolto il corso base sulla sicurezza	20	
	Sette studenti	Sito di e-commerce per il negozio di arte sacra di Laura Balzarini (Project work)	140
	Esperienze in azienda		
	Uno studente	Foma s.p.a.	120
	Uno studente	Computer System	120
	Uno studente	Lineacom	120
	Uno studente	ETA automazione	120
	Uno studente	Data Network	120
	Uno studente	Softworld di Stefano Miglioli e C. SNC	120
	Uno studente	Erregierre	120
a.s. 2016-17 (IV ^a)	Incontro/seminario con IBM (tutta la classe)	2	
	Incontro/seminario con CISCO (tutta la classe)	2	
	Progetto PMI-Day - incontro presso Cobox (tutta la classe)	2	
	Sei studenti	Corso tecnologie web e creazione di APP presso il Politecnico di Milano sede di Cremona	35
	Tre Studenti	Corso videogiochi con Cloverbit s.r.l.	16
	Tre studenti	Sito web per U.S. Cremonese s.p.a.	80
	Esperienze in azienda		
	Uno studente	MailUp	160
	Tre studenti	EasyIt Italia s.r.l.	120
	Uno studente	Nst4market - CSAméd s.r.l.	120
	Uno studente	Foma s.p.a.	160
	Uno studente	Impresa Costruzioni Lussignoli Luca	160
	Uno studente	Canottieri "L.Bissolati" Associazione Sportiva Dilettantistica	160
Uno studente	Data Network SNC	160	

	Uno studente	Microdata	160
	Uno studente	Linea com s.r.l.	80
a.s. 2017-18 (V ^a)	Formazione certificazione CISCO CCNA1 (tutta la classe)		20
	Progetto IOT con esperto esterno (Crittografia Java) (tutta la classe)		10
	Progetto IOT con esperto esterno (BlockChain Ethereum) (tutta la classe)		20
	Progetto IOT con Elfo s.r.l. (Corso di Xamarin – Creazione APP per mobile IOT) (tutta la classe)		20
	Incontro/seminario con MailUp (tutta la classe)		2
	Incontro/seminario con Lino Telera (Docker, i container) (tutta la classe)		2
	Progetto "Un sindacato giovane per le nuove sfide" (tutta la classe)		4
	Cinque studenti	Incontro formativo presso CISCO sede di Milano (ICT companies & success stories presentazione di progetti aziendali su tecnologie network, cloud, security, collaboration)	4

ATTIVITÀ DI RECUPERO

DISCIPLINA	RECUPERO CURRICOLARE	SPORTELLINO DIDATTICO	CORSO DI RECUPERO	ALTRO
Tecn. Prog. Sist. Inf. e Telec.	X	X		
Gestione di progetto e organizzaz. di impresa	X			
Scienze Motorie Sportive	X			
Sistemi e Reti	X			Modulo di lezione aggiuntivo
Informatica	X	X		
Matematica	X	X		
Lingua e lett. Italiana	X	X		
Storia	X			
Lingua Inglese	X	X	X	-Madrelingua -Studente Mit-Boston (USA)

ATTIVITÀ INTEGRATIVE /PROGETTI/ STAGE

PERIODO	ATTIVITA' SVOLTA	PARTECIPANTI
Due incontri: a novembre 2017 e febbraio 2018	Progetto sapiens	Tutta la classe
Novembre 2017	Cisco Academy- Attività laboratoriali - Milano	5 studenti
Novembre 2017	Salone dello studente	3 studenti
Dicembre 2018	Visita al Museo del '900	Tutta la classe
Novembre 2017 Gennaio 2018	Scuola aperta	4 studenti
Novembre 2017- Febbraio 2018	10h: madrelingua inglese - cadenza settimanale	Tutta la classe
Gennaio 2018	3 h: studente 2° anno MIT-Boston (USA)- cadenza settimanale	Tutta la classe
Due incontri a gennaio	Progetto "Un sindacato giovane per le nuove sfide"	Tutta la classe
Marzo 2018	Giornata del Ricordo incontro a scuola "La definizione del confine orientale: le foibe e l'esodo".	Tutta la classe
Aprile 2018	Viaggio di istruzione a Roma	11 studenti
Maggio 2018	Esame FIRST	2 studenti

3.6 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

PERIODO	ATTIVITA' SVOLTA	PARTECIPANTI
Novembre 2017, presso IIS Torriani	presentazione dell'offerta formativa della Innopolis University di Kazan (Robotica, Cybersecurity) e lecture in inglese di ingegneria robotica	Tutta la classe
Novembre 2017, presso teatro Monteverdi	convegno "Vivai formativi" e presentazione Collegio di merito Ghislieri di Pavia	Due alunni

Marzo 2018, presso IIS Torriani, due incontri	"Rotary Day - Parlare dei giovani e non dei giovani", simulazione di colloquio di lavoro individuale per la selezione di giovani da inserire nel mondo del lavoro.	Tutta la classe
10 aprile 2018 presso Politecnico: open day del Politecnico di Milano sezione di CR	(ing. gestionale, ing. informatica, laurea magistrale in Music and Acoustic Engineering), presentazione offerta formativa, testimonianze laureati, seminari tematici su applicazioni e sbocchi.	Tre alunni
8 e 9 maggio 2018 presso IIS Torriani: Salone in Tour	presentazione delle offerte formative degli atenei del territorio, partecipazione dei singoli studenti su prenotazione	a gruppi tutta la classe
Durante tutto l'anno scolastico Newsletter informativa tramite la casella di posta elettronica di istituto	Comunicazione di tutte le iniziative di orientamento pervenute alla scuola dagli atenei del territorio: open day, saloni, concorsi ai quali gli studenti interessati hanno potuto partecipare singolarmente.	Tutta la classe

3.7 PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE: Bassani Josita

A.S: 2017/2018

DISCIPLINA: STORIA

CLASSE: 5B INFO

Per ogni Tema svolto vengono indicati i relativi contenuti.

TEMA: Italia postunitaria	CONTENUTI: Destra e Sinistra storica Questione meridionale
TEMA: Masse e potere	CONTENUTI: L'entrata in scena delle masse La mobilitazione delle masse L'Europa antisemita alla fine dell'Ottocento
TEMA: Età giolittiana	CONTENUTI: L'inizio dello sviluppo industriale Politica interna e politica estera di Giolitti I meccanismi del potere e le critiche
TEMA: La sfida serba	CONTENUTI: Il sistema delle alleanze alla fine dell'Ottocento Il genocidio degli Armeni
TEMA: Prima guerra mondiale	CONTENUTI: La Germania verso la guerra 1914: la prima fase della guerra Italia tra Neutralisti e Interventisti Italia in guerra Guerra di trincea e logoramento Il fronte italiano Verso la fine della guerra: il 1917 e il 1918 La vittoria italiana
TEMA: Rivoluzione Russa	CONTENUTI: La Rivoluzione di febbraio La Rivoluzione di ottobre La dittatura Bolscevica

TEMA: Il Dopoguerra	CONTENUTI: La Germania di Weimar L'Italia dopo la fine della guerra Primi passi del fascismo Gli anni venti in Europa: il biennio rosso L'ascesa di Hitler
TEMA: Gli anni Trenta	CONTENUTI: L'Italia fascista USA: la crisi del 1929 La Germania di Hitler Unione sovietica di Stalin
TEMA: Verso una nuova guerra	CONTENUTI: Il Nazismo Il regime totalitario di Mussolini Tensioni internazionali
TEMA: Seconda guerra mondiale	CONTENUTI: Aggressione di Hitler all'Europa L'Italia dalla non belligeranza alla guerra Invasione tedesca dell'URSS Guerra degli italiani in Africa e in Russia Estate 1943 Difficoltà della Germania Sconfitta della Germania Ultimi atti e fine della guerra
TEMA: Shoà	CONTENUTI: L'invasione della Polonia e i ghetti Lo sterminio degli Ebrei i centri di sterminio Auschwitz
TEMA: Dopoguerra e Guerra fredda	CONTENUTI: La spartizione del mondo tra USA e URSS L'URSS negli anni di Kruscev La tensione internazionale: Kennedy La questione di Cuba Gli anni Cinquanta e Sessanta negli USA: la guerra del Vietnam

TEMA: La nascita della repubblica italiana	CONTENUTI: Dal Dopoguerra al Centrisimo Politica italiana degli anni cinquanta L'Italia del miracolo economico: prospettive L'Italia degli anni di piombo e delle stragi L'Italia dalla prima alla seconda Repubblica
TEMA: Fine della guerra fredda	CONTENUTI: La crisi del capitalismo e il crollo del comunismo Crollo del muro di Berlino Gorbacev e la perestrojka
TEMA: Europa	CONTENUTI: Tappe fondamentali della formazione dell'Unione europea Il Manifesto di Ventotene

Firma Docente _____

Data _____

Firma Delegati di classe _____

Data _____

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE: Bassani Josita **A.S:** 2017/2018

DISCIPLINA: LETTERATURA ITALIANA

CLASSE: 5B INFO

Per ogni Tema svolto vengono indicati i relativi contenuti.

TEMA:	CONTENUTI:
MODULO I Lo sguardo sulla realtà tra Realismo e Neorealismo	Verismo. Realismo. Neorealismo: poetiche Zola: L'Assommoir Zola: Il Romanzo sperimentale <u>VERGA</u> Da "Novelle Rusticane" La Roba Libertà Da "Vita dei Campi" La Lupa Rosso Malpelo Nedda Da "I Malavoglia" Prefazione La famiglia Malavoglia Da "Mastro Don Gesualdo" L'addio alla roba La morte di Gesualdo <u>ALVARO</u> Da "Gente d'Aspromonte" La vita dei pastori <u>MORAVIA</u> Da "Gli Indifferenti" Un mondo grottesco e patetico <u>GRAMSCI</u> Da "Gli Indifferenti" Odio gli indifferenti <u>PRIMO LEVI</u> Da "Se questo è un uomo" Considerate se questo è un uomo

	<p><u>CALVINO</u> Da "Il sentiero dei nidi di ragno"</p> <p>La pistola</p> <p><u>PASOLINI</u> Da "Una vita violenta" Il coraggio di Tommasino</p>
<p>TEMA:</p> <p>MODULO II Lo sguardo sulla realtà dell'Io Poetico</p>	<p>CONTENUTI:</p> <p>Simbolismo, Estetismo, Decadentismo, Ermetismo: poetiche.</p> <p><u>BAUDELAIRE</u> Da "I Fiori del male" Corrispondenze</p> <p><u>RIMBAUD</u> Vocali</p> <p><u>PASCOLI</u> Da "Il Fanciullino" E' dentro di noi un fanciullino</p> <p>Da "<u>Myrica</u>"</p> <p>X Agosto L'assiuolo Temporale Novembre Il lampo</p> <p>Da "Canti di Castelvecchio" La mia sera</p> <p><u>D'ANNUNZIO</u> Da "Laudi" La sera fiesolana La pioggia nel pineto</p> <p>Da "<u>Notturmo</u>" Deserto di cenere</p> <p><u>MARINETTI</u> Da "<u>Zang tumb tumb</u>" Il bombardamento di Adrianopoli</p> <p>Da "<u>Il manifesto del futurismo</u>" Aggressività, Audacia, Dinamismo</p>

	<p><u>UNGARETTI</u> Da "L'Allegria" Veglia Fratelli Sono una creatura Mattina Soldati I Fiumi</p> <p><u>MONTALE</u> Da "Ossi di seppia" I limoni Non chiederci la parola Spesso il male di vivere ho incontrato</p> <p>Da "Le Occasioni" Ti libero la fronte dai ghiaccioli Non recidere, forbice, quel volto La casa dei doganieri</p> <p>Da "La Bufera e altro" La Bufera</p> <p>Da "Satura" Ho sceso, dandoti il braccio</p> <p><u>Dal Discorso per il ricevimento del Premio Nobel</u> "E' ancora possibile la poesia?"</p> <p><u>SABA</u> Dal "Canzoniere" A mia moglie Trieste La capra Ulisse Amai</p>
<p>TEMA:</p> <p>MODULO III</p> <p>Lo sguardo sulla realtà del romanzo.</p>	<p>CONTENUTI:</p> <p>Romanzi del Decadentismo. La crisi del '900.</p> <p><u>SVEVO</u> Da "La Coscienza di Zeno" Prefazione e preambolo L'ultima sigaretta Un rapporto conflittuale Una catastrofe inaudita</p> <p><u>PIRANDELLO</u> Da "L'Umoreismo"</p>

	<p>Il sentimento del contrario</p> <p><u>Da "Novelle per un anno"</u> Ciaula scopre la luna Il treno ha fischiato La carriola La patente</p> <p><u>BUZZATI</u> <u>Da "La boutique del Mistero"</u> La goccia I sette piani I sette messaggeri</p> <p>ROMANZI LETTI INTEGRALMENTE</p> <p><u>Pirandello:</u> Uno nessuno centomila Il fu Mattia Pascal</p> <p><u>D'Annunzio:</u> Il Piacere</p> <p><u>Pratolini:</u> Metello</p> <p>SAGGI</p> <p><u>Sciascia:</u> la scomparsa di Ettore Majorana</p>
--	--

Firma Docente _____

Data _____

Firma Delegati di classe _____

Data _____

RELAZIONE SUL PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

Il programma di letteratura italiana è stato declinato in modo sperimentale.

Si è scelto, infatti di procedere con una scansione modulare. L'insegnante ha scelto un tema (LO SGUARDO SULLA REALTA') e ha affrontato le poetiche degli autori attraverso questo sguardo.

Gli studenti hanno faticato, all'inizio, a non seguire il classico criterio cronologico dello sviluppo della letteratura, ma a doversi muovere nello spazio e nel tempo tenendo come filo conduttore il tema dato.

Gradatamente hanno imparato a muoversi all'interno del sistema letterario a partire dai testi e non dalla storia della letteratura, cercando, ciascuno in base alle proprie competenze, di confrontare, unire, collegare, all'interno del tema dato, le poetiche dei differenti autori.

All'interno del programma svolto è riportata, dunque, tale scansione modulare secondo tre declinazioni: Lo sguardo sulla realtà tra Realismo e Naturalismo, Lo sguardo sulla Realtà dell'Io Poetico, Lo sguardo sulla realtà del romanzo.

Si è scelta tale modalità nell'ottica di una didattica che tenga conto non solo delle conoscenze ma anche delle competenze ormai imprescindibile nello sviluppo epistemologico dell'insegnamento della Letteratura.

LINGUA STRANIERA INGLESE

<p>TEMA: Top Grammar</p>	<p>CONTENUTI: - Revisione e consolidamento grammaticale di tutte le strutture verbali apprese negli anni precedenti.-</p>
<p>TEMA: Compact First for Schools Unit 1 Unit 2 Unit 4 Unit 5</p>	<p>CONTENUTI: 1- Family and friends (family celebrations and friends): present and future tenses, state verbs, comparisons; words often confused, matching expressions with similar meaning, understanding the question in the essay, paragraphing, linking words and phrases, multiple choice questions and cloze, multiple matching; leisure activities, comparing ways of spending free time.- 2- Exploring the world (Adventure and travel, Cities, towns, villages): past tenses, prepositions of time, adverb formation; word building, adjective suffixes, sequencing using a range of past tenses, adjectives and adverbs, gapped text, open cloze, multiple-choice questions + long recordings, discussing preferences, agreeing and disagreeing, talking about where you live; discussing preferences, agreeing and disagreeing, talking about where you live.- 4- Active life (Sports, Keeping fit and healthy): modal verbs, prepositions following verbs and adjectives; sports, food; word building: noun suffixes; letter and e-mail giving advice, making suggestions, persuading, beginnings and endings; multiple choice questions; open cloze, word formation, sentence completion, asking for opinions and reacting to opinions, discussing sport and keeping fit; 5- Learning (Ambitions and Achievements, Education): conditionals, phrasal verbs; careers and education; set text characters, events, types of questions, multiple-matching, multiple-choice cloze,</p>

	key word transformations, sentence completion; discussing ambitions, achievements and education, making guesses.-
TEMA: New Totally Connected: Module 4 - The brain of every computer	CONTENUTI: - The processing out: How a computer wakes up – The central processing unit – How the CPU executes program instructions – The computer on a chip - Storage: Memory – Primary memory (RAM) – Virtual memory: disk imitating RAM – Primary memory (ROM and flash memory) – Cache memory – Secondary memory or storage - Magnetic Media: Universal serial bus – PCI local bus – 1394 or FireWire bus – Specific storage technologies – Optical laser discs – How PCs use light to remember data – Holographic storage -
TEMA: New Totally Connected: Module 5 - Operating systems	CONTENUTI: - Main functions of operating systems: What is an operating system? – How an o.s. controls hardware – Who directs the action in a computer? – Types of o.s. – Unix, Linus and LindowsOS – O.s. for mobile devices – Android – iOS 7’s new look – - Application Packages: Database managers – What can database managers do? – Record design – Reviewing the foundations of SQL – Database inquiries – Integrated software –
TEMA: New Totally Connected: Module 6 - Languages	CONTENUTI: - Programming languages: low level languages: Communicating with a computer – The first generation: machine code – The second generation: Assembly language – - Programming languages: high-level languages: The third generation: people-oriented program – The

	<p>fourth generation: nonprocedural languages(4GLS) – Oop and object-oriented languages – Is there a fifth generation? –</p> <ul style="list-style-type: none"> - Special languages: Computer language translators – Visual languages: icons for words – What is com? – HTML – CSS£ and XML: an overview –
<p>TEMA: New Totally Connected Module 8: A world of Apps- Java: a bright star</p>	<p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A world of Apps: Platforms – Instagram – The best Travel Apps – Candy Crush Saga – The App VINE – What is Java? – Definition of Script – JavaScript – - Java programming language: The Java language – Code comments – Double Slashes – C-Style comments – Doc comments – - Security – Cryptography: Computer security - Encryption
<p>TEMA: New Totally Connected CLIL Reading</p>	<p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prehistory and history of computers - Robots and Industrial robots - How will microchips work in the 21st century? - Google - The first bug

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Per ogni Tema svolto vengono indicati i relativi contenuti.

TEMA:MOBILITA'	CONTENUTI: MOVIMENTI ESEGUITI IN AMPIEZZA
TEMA:SVILUPPO MOTORIO	CONTENUTI: PRATICA ED ESERCITAZIONI AEROBICHE, PROGRESSIVA ATTIVITA' MOTORIA CON ESERCITAZIONI DI CARATTERE DINAMICO
TEMA:POTENZIAMENTO	CONTENUTI: ESERCIZI A CARICO NATURALE E A COPPIE CON PICCOLI ATTREZZI, DI RITMO E IN SITUAZIONI SPAZIO-TEMPO
TEMA:ATT. DI SQUADRA	CONTENUTI: CONTENUTI VARI SPORT ,CARATTERISTICHE TECNICHE,FONDAMENTALI INDIVIDUALI E DI GRUPPO. PALLAVOLO-BASKET-CALCIO A 5- CONOSCENZA REGOLE
TEMA: SPORT INDIVIDUALI	CONTENUTI: ESERCITAZIONI ATLETICHE E TECNICHE DI FONDAMENTALI E PREPARAZIONE FISICA. ATLETICA LEGGERA
TEMA: TEORIA	CONTENUTI: CENNI DI ANATOMIA ,BREVI CENNI PRONTO SOCCORSO. TEORIA DELL'ALLENAMENTO.

MATEMATICA

TEMA	CONTENUTI
<u>CALCOLO DIFFERENZIALE</u> e <u>STUDIO DI FUNZIONE</u>	<ul style="list-style-type: none">- Continuità in un punto e in un intervallo.- Classificazione dei punti di discontinuità.- Calcolo della derivata di una funzione.- Punti di non derivabilità.- Studio di funzioni razionali intere e fratte.
<u>TEOREMI sulle</u> <u>FUNZIONI DERIVABILI</u>	<ul style="list-style-type: none">- Teorema di Rolle (enunciato e interpretazione geometrica).- Teorema di Lagrange (enunciato e interpretazione geometrica).- Teoremi di de L'Hopital (enunciato ed applicazioni)
<u>INTEGRALI INDEFINITI</u>	<ul style="list-style-type: none">- L'integrale indefinito e le sue proprietà.- Integrali indefiniti immediati.- Integrali di funzioni le cui primitive sono funzioni composte.- Integrazione per parti.- Integrazione per sostituzione: esercizi semplici con sostituzioni suggerite.- Integrazione di funzioni razionali fratte:<ul style="list-style-type: none">o il numeratore è la derivata del denominatoreo il numeratore è di grado superiore al denominatoreo il denominatore è di primo gradoo il denominatore è di secondo grado
<u>INTEGRALI DEFINITI</u>	<ul style="list-style-type: none">- L'integrale definito e le sue proprietà.- Il teorema della media.- Il teorema fondamentale del calcolo integrale- Calcolo dell'area di una superficie compresa tra il grafico di una funzione e l'asse x.-

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">- Calcolo dell'area di una superficie compresa fra il grafico di due funzioni.- calcolo del volume di un solido di rotazione. |
|--|--|

INFORMATICA

Tema	Contenuti
Sistemi informativi	Il sistema informativo aziendale. I sistemi informatici. Modelli logici di rappresentazione dati: gerarchico, reticolare, relazionale. Modello relazionale e sue caratteristiche.
Progettazione di database	Fasi della progettazione: concettuale, logica e fisica. Modello concettuale Entità-Relazioni (E-R). Associazioni tra entità nel modello E-R. Vincoli di integrità. Derivazione del modello logico dallo schema E-R. Normalizzazione delle relazioni. Integrità referenziale: significato e definizione di 1FN, 2FN, 3FN.
Linguaggi del DBMS	Implementazione del modello fisico ed introduzione a Microsoft Access: tabelle, relazioni, maschere e report. Introduzione al linguaggio SQL. Principali identificatori e tipi di dati. I linguaggi DDL e DML per la definizione e manipolazione di tabelle. Interrogazione del database. Operazioni relazionali: proiezione, selezione, congiunzione. Tipi di join (inner, outer, left e right join). Funzioni di aggregazione. Ordinamenti e raggruppamenti. Condizioni di ricerca (like, between... and, in, exists). Interrogazioni annidate. Access: creazione di database, di tabelle, di relazioni. Report..
Linguaggi di programmazione lato server	Tecniche di accesso ai database in ambiente Internet: interfacciare un database in rete. Problematiche relative allo sviluppo di applicazioni web. La programmazione lato server: la piattaforma Apache-PHP-MySQL. Ambiente MySQL; tipi di dati; creazione tabelle; inserimento valori; interrogazioni; variabili, amministrazione con phpMyAdmin. Ripasso linguaggio PHP: variabili; costrutti e funzioni; vettori associativi; vettori superglobali; metodi GET e POST. Ripasso PHP e HTML: uso dei form e interazione PHP – HTML. PHP e la programmazione ad oggetti. PHP e MySQL: interfaccia al database tramite la libreria PDO. Uso dei prepared statement.
Progetti software	Realizzazione in laboratorio di progetti software completi con l'utilizzo di basi di dati.
Ingegneria del software	UML: casi d'uso, diagrammi di deployment e delle componenti.

Programmazione Android	Cenni all'uso di listView sensibili al tocco. Cenni all'uso di SQLite.

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI

Per ogni Tema svolto vengono indicati i relativi contenuti.

<p>TEMA: Ripasso</p>	<p>CONTENUTI: Memorie dei computer – segmenti e pagine - Processi e Thread - i modelli produttore-consumatore e in competizione Coda FIFO e Pila LIFO – i buffer e la memoria</p>
<p>TEMA: Tecnologie e Protocolli delle Reti di computer</p>	<p>CONTENUTI: Architettura delle reti e loro evoluzione I livelli di rete e trasposto nel modello ISO /OSI Il modello client/server e il protocollo HTTP Il modello three tier Livelli applicativi nel modello TCP/IP Internet e i protocolli delle applicazioni Web</p>
<p>TEMA: Programmazioni web per la rete e servizi e applicazioni per il mobile</p>	<p>CONTENUTI: Esempio Clock Server in Java Programmazione con Javascript e JQuery (laboratorio) Introduzione a JQuery mobile (laboratorio) Esercizi con JQuery in Expression Web : stili e script, gestione eventi del mouse, .animate(), .css(), .val(), .fadeIn(), (laboratorio) Programmazione Android in Eclipse SDK (laboratorio) Layout grafico delle activity in Java (laboratorio) Realizzazione di APP con ADT (laboratorio) Expression Web : stili e script, gestione eventi del mouse, .animate(), .css(), .val(), .fadeIn(), (laboratorio) Programmazione Android in Eclipse SDK (laboratorio) Layout grafico delle activity in Java (laboratorio) Realizzazione di APP con ADT (laboratorio)</p>

<p>TEMA:</p> <p>Socket programming</p>	<p>CONTENUTI: La socket, concetto di porta well-known ed effimera</p> <p>Esempi di uso delle Socket per la comunicazione Client / Server (laboratorio)</p> <p>Il server TCP concorrente</p> <p>Confronto tra UDP e TCP</p> <p>Realizzazione di una Chat multi-thread in Java (laboratorio)</p>
<p>TEMA:</p> <p>Web services e Architettura REST</p>	<p>CONTENUTI:</p> <p>Concetti fondamentali dei web-services</p> <p>Architettura REST e SOAP (cenni)</p> <p>Geolocalizzazione con API Google , XML, JSON (laboratorio)</p> <p>Creazione database - realizzazione di interfaccia GUI con Jframe (laboratorio)</p> <p>Hypermedia e REST – cenni ad HATEOAS</p> <p>realizzazione di interfaccia GUI con Jframe (laboratorio)</p> <p>Hypermedia e REST – cenni ad HATEOAS</p>

GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA

Per ogni Tema svolto vengono indicati i relativi Contenuti.

Elementi di economia e microeconomia	Definizioni economiche essenziali: scienze sociali, economia, microeconomia, macroeconomia, operatori economici e fattori produttivi, reddito, produzione, consumo, modello microeconomico marginalista, bene e scarsità dei beni, attività economica, vincolo di bilancio, paniere dei beni, mercato, tipi di mercato (monopolio, duopolio, oligopolio, concorrenza) Domanda, offerta, leggi di domanda e offerta (individuale e aggregata) e rappresentazione con relative curve, punto di equilibrio del consumatore e di mercato Azienda e concorrenza: azienda ed impresa, attività di produzione di beni e servizi, obiettivi d'impresa e scopo di lucro, le risorse disponibili (interne/esterne, materiali ed immateriali, materie prime, manodopera Azienda e profitto: costi (fissi, variabili, totali), ricavi, profitto, prezzo di vendita, Break Even Point, diagramma di redditività con punto di pareggio e soglia di redditività Bene informazione: caratteri, l'economia di scala e di rete, switching cost e lock-in Outsourcing per l'azienda: caratteri e ambiti applicativi C.L.I.L.: Introduction to economics, supply and demand curve.
Organizzazione aziendale	Attività economica ed idea imprenditoriale: azienda, impresa, società, imprenditore, gli elementi dell'azienda e la loro organizzazione. Processi aziendali: cicli aziendali tecnico, economico e finanziario. La tecnologia informatica nel processo aziendale: nuovi modelli organizzativi (new economy, Internet), outsourcing e ICT. L'organizzazione aziendale: la piramide aziendale, la direzione aziendale, stakeholder, raggruppamento/divisione delle unità organizzative, modelli di organizzazione, management, tecnostruttura, la rappresentazione con organigramma, la matrice RACI e relativi tipi di rappresentazione. Struttura dell'organizzazione (gerarchica, funzionale, divisionale, matriciale) e funzioni e settori aziendali (R&S, acquisti, amministrazione, pianificazione...) Il sistema informativo: il bene informazione, informazione e organizzazione aziendale, tecnostruttura, sistema informativo/informatico, web information system/service, ERP.
Il progetto	Progettazione come attività d'impresa: Project e project management, fasi e processo di sviluppo,

	<p>documentazione per la rappresentazione (preliminare, gerarchia attività/responsabilità), rappresentare tempi, risorse e costi con diagramma di Gantt, gerarchia di fasi, cammino critico.</p> <p>Definizione ed utilizzo della WBS, Work Package, diagramma reticolare delle precedenze(PDM), scorrimento delle attività.</p>
La qualità	<p>Concetto ed importanza della qualità per l'azienda.</p> <p>Evoluzione del concetto di qualità: la qualità totale e il diagramma del ciclo di Deming (PDCA). Il prodotto software e la misurazione della qualità relativa.</p> <p>Importanza delle norme ISO e della certificazione di qualità.</p>

SISTEMI E RETI

TEMA	CONTENUTI
Livello di trasporto: recupero/approfondimento	Il livello di trasporto: servizi connessi e non connessi; gestione delle fasi di connessione del 3-way handshake; utilizzo della porta logica
VLAN: filtraggio dei dati in una lan a livello datalink	Mettere in sicurezza uno switch Rete locale virtuale: significato e utilità Vlan e dominio di broadcast Realizzare una vlan attraverso switch programmabili Modalità untagged e tagged (standard IEEE 802.1Q) Configurare Vlan condivise su switch differenti e trunk port Protocollo VTP e inter-Vlan routing Esercitazioni: sessione Telnet per accedere allo switch e configurazione della sicurezza base per uno switch evoluto Esercitazioni: sicurezza di rete attraverso gli switch, IOS di uno switch e relativa configurazione in sicurezza Esercitazioni: simulazione di vlan con Packet Tracer con uso di comandi Cli Esercitazioni: creazione di una VLAN, assegnazione di porte allo switch Esercitazioni: configurazione di una VLAN con porte trunking per la connessione di diversi switch Esercitazioni: VTP con packet tracer e introduzione all'inter-vlan routing
ACL: filtraggio dei dati in una lan a livello di rete	Il router e la sua configurazione in sicurezza Controllo del traffico inbound/outbound attraverso ACL poste sul router Le access control list: significato e utilizzo delle regole Concetto di ACE (access control entry) Regole di scrittura ed esecuzione delle ACE in una ACL Acl standard/estese Utilità della wildcard mask per la scrittura di una ACL Esercitazioni: configurare una ACL sul router Esercitazioni: costruire le policy di controllo sul router
Crittografia: principi generali	Possibili malintenzionati e finalità delle azioni di attacco Tipologie di minacce e di attacchi Le minacce interne/esterne alla sicurezza e in particolare ai dati Significato e utilità della crittografia, crittologia e crittoanalisi Origini e finalità della crittografia Definizione di algoritmo crittografico (cifrario) e di

	<p>chiave Concetto di chiave di cifratura pubblica e privata Principio di Kerckhoffs Cenni alla matematica base della crittografia Aspetti della sicurezza: segretezza, autenticazione e affidabilità Principi di paternità e non ripudio Le password usa-getta e i token OTP</p>
Crittografia simmetrica	<p>Funzionalità dei sistemi di crittografia simmetrica Il concetto di chiave privata e di chiave condivisa Criterio generale di funzionamento degli algoritmi a chiave simmetrica Vantaggi e svantaggi del metodo a chiave pubblica</p>
Crittografia asimmetrica	<p>Il concetto di chiave pubblica Funzionalità dei sistemi a chiave pubblica, vantaggi e svantaggi Modalità di funzionamento confidenziale e modalità autenticazione Cenni al funzionamento di algoritmi come RSA Crittografia ibrida con trasmissione della key di sessione</p>
Certificati e firma digitale	<p>Firma elettronica digitale: definizione, finalità, principi di identità, paternità e integrità Vantaggi della firma digitale Dispositivi utilizzati per la firma digitale e PIN per i dispositivi Smart card e CNS (Carta nazionale dei servizi): utilità Digest o finger print del documento Funzioni di Hash: finalità ed utilizzo Certificato digitale ed ente certificatore CA Sistema di infrastruttura a chiave pubblica (PKI) e richiesta del certificato digitale</p>
Difesa perimetrale	<p>Architetture di lan collegate con l'esterno: differenti tipologie Firewall: definizione e utilità Firewall personali e hardware, di rete e perimetrale La difesa perimetrale e i rischi derivanti dall'accesso esterno alla rete Livelli di attività dei diversi tipi di firewall Tipologie fondamentali: gateway, packet filter router, statefull inspection e proxy server Filtraggio del traffico con acl ed application proxy Bastion host e zona demilitarizzata Dmz: possibili architetture Esercitazioni: sicurezza tramite NAT e PAT Esercitazioni: packet filtering firewall con ACL standard ed estese Esercitazioni: realizzazione di DMZ</p>
La sicurezza dei sistemi	<p>Significato di sicurezza per il sistema informativo, in particolare per i sistemi distribuiti</p>

informativi	<p>Valutazione dei rischi alla sicurezza del sistema informativo</p> <p>Tipologie di minacce naturali ed umane (interne ed esterne) al sistema informativo</p> <p>Attacchi informatici attivi/passivi ed eventi accidentali ai sistemi dati</p> <p>Prevenzione, rilevazione e investigazione nella sicurezza</p> <p>Cenni ai sistemi anti-intrusione IPS e IDS</p> <p>Protocolli SSL e HTTPS</p>
La sicurezza della rete	<p>Una rete sicura: le vulnerabilità di una rete</p> <p>Sistemi fault tolerance</p> <p>Minacce ed attacchi informatici attivi e passivi, con motivazione dolosa e colposa</p> <p>Attacco denial of service DoS e DDoS (DoS distribuito)</p> <p>Tcp e sicurezza: cenni</p> <p>Cenni al Networking auditing</p> <p>Sistemi per aumentare l'affidabilità e sicurezza delle strutture: Ups, gruppi di continuità ...</p> <p>Ridondanza di server e servizi</p> <p>Il problema dell'autenticazione e la relativa sicurezza</p> <p>L'autenticazione semplice (password, token, biometria) e cenni ai metodi evoluti di autenticazione</p> <p>Intranet ed Extranet: caratteristiche della messa in sicurezza</p> <p>Sicurezza dei datacenter e delle server farm</p> <p>Dal datacenter al cloud: evoluzione, caratteri ed utilità</p>
Sicurezza per la posta elettronica	<p>Cenni al funzionamento di e-mail con architettura Client/Server</p> <p>Limiti di sicurezza del servizio</p> <p>Spam, phishing, contraffazione del mittente</p> <p>Minacce e cenni ai servizi di sicurezza per e-mail</p>
Sicurezza per le connessioni	<p>Servizi di sicurezza per la connessione web: utilità</p> <p>Sicurezza del livello di sessione con SSL/TLS: vantaggi</p> <p>Protocollo https: principi generali di funzionamento</p>
VPN	<p>Definizione e struttura di una Vpn</p> <p>Caratteri delle reti private virtuali VPN</p> <p>Motivazione della realizzazione di una Vpn e gestione alternativa</p> <p>VPN in modalità tunnel o trasporto</p> <p>Cenni ai protocolli principali come Ipsec</p> <p>Architettura della vpn: host to net, net to net, road-warrior</p> <p>Tipologie di gestione delle vpn: trusted, secure, hybrid</p>
Sistemi distribuiti: progettare servizi	<p>Architetture dei sistemi web (tier e livelli fisici) e gestione di diversi dispositivi hardware.</p>

locali e pubblici per la lan	<p>Servizi di rete: il modello client-server distribuito</p> <p>Applicazione distribuita: definizione e livelli applicativi dell'applicazione distribuita</p> <p>Classificazione in base al Tier (ad 1, 2 , 3 o più tier)</p> <p>Sistemi informativi sul web: di informazione, di comunicazione, transazionali</p> <p>Livelli di interazione con l'utente di un sistema informativo sul web</p> <p>Sito Internet, Intranet, Extranet</p> <p>B2B, B2C, C2C, G2G, G2C</p> <p>Esercitazioni: gestire la sicurezza a livello 4 con applicazioni socket JAVA</p>
Architetture di sistemi Web	<p>Architetture per il web</p> <p>Elementi di un sistema web: web server, engine, application server, dbms server</p> <p>Configurazioni di architetture web: 2 tier e 1 host, 3 tier e 2 host, 3 tier e server farm, 5 tier e server farm</p> <p>Ridondanza dati tramite cloning e partizionamento</p> <p>Racs senza condivisione e con cluster</p> <p>Server farm e data center: scelta dell'utilizzo di servizi interni ed esterni</p> <p>Virtualizzare le reti e servizi: utilità</p> <p>Cenni al cloud computing e alle caratteristiche dei servizi cloud (SaaS, IaaS, PaaS)</p>
Sicurezza per sistemi wireless	<p>La comunicazione a propagazione libera: tecnologie trasmissive</p> <p>Wireless: tipologie, caratteristiche, vantaggi e svantaggi</p> <p>Lo standard IEEE 802.11: caratteri principali</p> <p>Gestione della crittografia e l'autenticazione nel wireless: fondamenti</p> <p>Componenti di una rete wireless e tipi di architettura</p>

Religione

TEMA: Fede e Ragione e Cultura	CONTENUTI: Ruolo della religione nella società contemporanea. In particolare si è indagato il rapporto: scienza e cristianesimo, confronto tra modelli aperti alla trascendenza e modelli chiusi; ermeneutica del modello cosmologico messo in campo dalla teoria del Big Bang in funzione di un confronto con la concezione cristiana dell'origine; ermeneutica dei modelli cosmologici legati alla scoperta del bosone di Higgs per comprendere se alcuni di essi possono entrare in dialogo con una concezione dell'origine governata dalla fede; storia degli effetti dei totalitarismi del 900 per un confronto con l'escatologia cristiana
TEMA: Il Concilio Vaticano II	CONTENUTI: presentata la «Gaudium et Spes» come chiave ermeneutica per interpretare i grandi interrogativi umani. Differenza tra la speranza cristiana ed una speranza solo immanente. Riflessioni sulle conseguenze di concezioni chiuse alla trascendenza soprattutto per la giustizia e la pace.
TEMA: La persona umana	CONTENUTI: interpretazione della libertà, autonomia e coscienza nel quadro di una antropologia di stampo cristiano. Fenomenologia ermeneutica della sessualità umana in funzione dell'emersione di significati inscritti all'interno della corporeità.
TEMA: sessualità, famiglia, matrimonio cristiano	CONTENUTI: Presentazione del matrimonio cristiano come spazio adeguato alla fruttificazione dei significati emersi con l'indagine fenomenologica.

ALLEGATI: PROVE DI SIMULAZIONE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE



Simulazione prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

Eugenio Montale, Ammazzare il tempo (da Auto da fé. Cronache in due tempi, Il saggiatore, Milano 1966)

Il problema più grave del nostro tempo non è tra quelli che si vedono denunciati a caratteri di scatola nelle prime pagine dei giornali; e non ha nulla in comune, per esempio, col futuro status di Berlino o con l'eventualità di una guerra atomica distruggitrice di una metà del mondo. Problemi simili sono di ordine storico e prima o poi giungono a una soluzione, sia pure con risultati spaventosi. Nessuna guerra impedirà all'umanità futura di vantare ulteriori magnifiche sorti nel quadro di una sempre più perfetta ed ecumenica civiltà industriale. Un mondo semidistrutto che risorgesse domani dalle ceneri, in pochi decenni assumerebbe un volto non troppo diverso dal nostro mondo d'oggi. Anzi, oggi è lo spirito di conservazione che rallenta il progresso. Qualora non ci fosse più nulla da conservare, il progresso tecnico si farebbe molto più veloce. Anche l'uccisione su larga scala di uomini e di cose può rappresentare, a lunga scadenza, un buon investimento del capitale umano. Fin qui si resta nella storia. Ma c'è un'uccisione, quella del tempo, che non sembra possa dare frutto. Ammazzare il tempo è il problema sempre più preoccupante che si presenta all'uomo d'oggi e di domani.

Non penso all'automazione che ridurrà sempre più le ore dedicate al lavoro. Può darsi che quando la settimana lavorativa sarà scesa da cinque a quattro o a tre si finisca per dare il bando alle macchine attualmente impiegate per sostituire l'uomo. Può darsi che allora si inventino nuovi tipi di lavoro inutile per non lasciare sul lastrico milioni o miliardi di disoccupati; ma si tratterà pur sempre di un lavoro che lascerà un ampio margine di ore libere, di ore in cui non si potrà eludere lo spettro del tempo.

Perché si lavora? Certo per produrre cose e servizi utili alla società umana, ma anche, e soprattutto, per accrescere i bisogni dell'uomo, cioè per ridurre al minimo le ore in cui è più facile che si presenti a noi questo odiato fantasma del tempo. Accrescendo i bisogni inutili, si tiene l'uomo occupato anche quando egli suppone di essere libero. " Passare il tempo dinanzi al video o assistendo a una partita di calcio non è veramente un ozio, è uno svago, ossia un modo di divagare dal pericoloso mostro, di allontanarsene. Ammazzare il tempo non si può senza riempirlo di occupazioni che colmino quel vuoto. E poiché pochi sono gli uomini capaci di guardare con fermo ciglio in quel vuoto, ecco la necessità sociale di fare qualcosa, anche se questo qualcosa serve appena ad anestetizzare la vaga apprensione che quel vuoto si ripresenti in noi.

Eugenio Montale (Genova, 1896-Milano, 1981) è noto soprattutto come poeta. Merita però di essere ricordato anche come prosatore. Lo stesso Montale raccolse in Farfalla di Dinard (prima ed. 1956) e Auto da fé (prima ed. 1966) scritti in prosa apparsi in precedenza su giornali e riviste. Il brano proposto è tratto da un testo pubblicato originariamente nel " Corriere della Sera" del 7 novembre 1961

1-Comprensione del testo

Riassumi tesi e argomenti principali del testo

2- Analisi del testo

2-1 Quali sono i problemi risolvibili secondo Montale?

2-2 Spiega il significato che Montale attribuisce all'espressione "ammazzare il tempo"

2-3 Perché si accrescono i bisogni inutili e si inventeranno "nuovi tipi di lavoro inutile"?

2-4 Noti nel testo la presenza dell'ironia? Argomenta la tua risposta

2-5 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza

3-Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, ricerca la "visione del mondo" espressa nel testo e approfondisci la ricerca con opportuni collegamenti ad altri testi di Montale, Alternativamente, soffermati sul grado di attualità/ inattualità dei ragionamenti di Montale sul lavoro e sul tempo.

TIPOLOGIA B – REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di <<saggio breve>> o di <<articolo di giornale>>, utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del <<saggio breve>> argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'<<articolo di giornale>>, indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO LETTERARIO

ARGOMENTO : " L'amore fragile in tutte le sue forme :dalla letteratura, alla canzone passando attraverso l'arte"

"L'amore fa l'acqua buona
fa passare la malinconia
crescere i capelli l'amore fa
L'amore accarezza i figli
l'amore parla con i vecchi
qualcuno vuole bene ai più lontani
anche per telefono
L'amore fa guerra agli idioti
agli arroganti pericolosi
fa bellissima la stanchezza
avvicina la fortuna quando può
fa buona la cucina
l'amore è una puttana
che onora la bellezza
di un bacio per regalo
Cose che fanno ridere
l'amore fa
cose che fanno piangere
L'amore fa begli gli uomini

sagge le donne
l'amore fa
cantare le allodole
dolce la pioggia d'autunno
e vi dico che fa viaggiare, si
illumina le strade
fa grandi le occasioni
di credere e di imparare
Cose che fanno ridere
l'amore fa
cose che fanno piangere
Fa crescere i gerani e le rose
aprire i balconi
l'amore fa
confondere le città
ma riconoscere i padroni
l'amore lo fa
aprire bene gli occhi
amare piu' se stessi
l'amore fa bene alla gente
comprendere il perdono
l'amore fa.

Credits

Writer(s): Ivano Fossati

Lyrics powered by www.musixmatch.com

[Link](#)

“ Accadono cose immense, terribili, meravigliose, talmente vicine da segnare per sempre la nostra vita. Eppure, quando sono passate, ci accorgiamo che ci hanno soltanto sfiorato, e dobbiamo accontentarci d'immaginarle, come se non fossero accadute affatto.”

Sandro Veronesi, Gli sfiorati, Bompiani editori, 1990.

“ In un attimo sono polvere che cammina. Mi trascino dentro il reparto di rianimazione, lungo il corridoio, fino alle pareti di vetro. Sei lì, rasata, intubata, cerotti chiari intorno alla faccia gonfia e annerita. Sei tu. Oltrepasso il vetro e ti sono accanto. Sono un padre qualunque, un povero padre sfondato dal dolore, senza saliva in bocca, sudato e freddo tra i capelli. E' qualcosa che non può andare giù, resta in stallo in un vago limbo di stupore. Sono in bambola, in embolia di dolore. Chiudo gli occhi e rifiuto quel dolore. Tu non sei lì, sei a scuola. Riaprendo gli occhi non ti troverò. Troverò un'altra, non importa chi, una a caso nel mondo. Ma non te, Angela. Spalancando gli occhi e sei proprio tu, una a caso nel mondo.”

Margaret Mazzantini, Non ti muovere, Mondadori, 2001

“ Cara Capra,
come ci si innamora? Si casca? Si inciampa, si perde l'equilibrio e si cade sul marciapiede, sbucciandosi un ginocchio, sbucciandosi il cuore? Ci si schianta per terra, sui sassi? O è come rimanere sospesi oltre l'orlo di un precipizio, per sempre?

So che ti amo quando ti vedo, lo so quando ho voglia di vederti. Non un muscolo si è mosso. Nessuna brezza agita le foglie. L'aria è ferma. Ho cominciato ad amarti senza fare un solo passo. Senza neanche un battito di ciglia. Non so neppure quando è successo.”

Cahtleen Shine, La lettera d'amore, Adelphi, 1995.

“ Dal mio banco al tuo
c'erano tre metri
che non ho mai percorso

Per quel peccato originale
ora salgo su tutti i ponti del mondo
gettati sui fiumi più larghi sugli abissi più fondi
ma dopo appena tre metri
ogni ponte
si sporge sul vuoto.”
Michele Mari, Cento poesie d'amore a Ladyhawke, Einaudi editore, 2007.

*Gli amanti
Dipinto di René Magritte*

2.AMBITO SOCIO-ECONOMICO

ARGOMENTO: SCUOLA, FORMAZIONE, LAVORO

DOCUMENTI

1- L'alternanza scuola lavoro intende integrare la formazione in aula con esperienze formative realizzate direttamente nel mondo del lavoro.

Precisiamo: non è un'esperienza di lavoro. Il lavoro è retribuito, l'alternanza no. L'intenzione è quella di consentire agli studenti di misurarsi con il sistema produttivo per assaporarne i contorni, le dinamiche, le relazioni e orientarli verso percorsi più affini alle attitudini personali. https://www.wecanjob.it/pagina103_alternanza-scuola-lavoro.html

2 - Cari genitori, tanti di voi si trovano in questi giorni ad affrontare una difficile decisione; la scelta della scuola superiore per il proprio figlio. Una scelta dalla quale dipenderà gran parte del suo futuro lavorativo, ma che spesso viene fatta dando più importanza ad aspetti emotivi e ideali, piuttosto che all'esame obiettivo della realtà. Riteniamo che la cosa più giusta da fare sia capire quali sono le figure che le nostre aziende hanno intenzione di assumere nei prossimi anni e intraprendere un percorso di studi che sbocchi in quel tipo di professionalità.

(Lettera alle famiglie del Presidente degli industriali di Cuneo Mauro Gola, 30 gennaio 2018)

3 - Nella scuola moderna mi pare stia avvenendo un processo di progressiva degenerazione: la scuola di tipo professionale, cioè preoccupata di un immediato interesse pratico, prende il sopravvento sulla scuola "formativa" immediatamente disinteressata.

La cosa più paradossale è che questo tipo di scuola appare e viene predicata come "democratica", mentre invece essa è proprio destinata a perpetuare le differenze sociali.

(Antonio Gramsci, Quaderni dal Carcere, Quaderno 4 [XIII] voce 55, "Il principio educativo nella scuola elementare e media")

4 - Il risultato potrebbe essere che un ragazzo di diciott'anni impari i valori di Zara o le *soft skill* di McDonald's e non abbia mai sentito parlare di rappresentanza sindacale, non abbia idea di come funziona il Jobs act, non sappia dell'esistenza dello Statuto dei lavoratori.

Che insomma l'alternanza faccia crescere nei ragazzi solo la coscienza della necessità di adattarsi al mondo del lavoro, eliminando qualunque consapevolezza e spirito critico.

(Christian Raimo -giornalista e scrittore,-*Con l'alternanza scuola-lavoro l'istruzione si inchina al modello Mc Donald's*, Internazionale, 16 novembre 2016)

5 - Non ci sono però solo esperienze tragicomiche. L'alternanza ha anche creato un modello virtuoso nella cosiddetta "Motor Valley" dell'Emilia Romagna, la terra dei motori nota in tutto il mondo grazie ai brand di Ferrari, Ducati, Maserati, Lamborghini e Dallara. Qui il modello è sei mesi a scuola e sei mesi in fabbrica, poi altri sei mesi a scuola e altri sei in fabbrica. Tornando a studiare per inseguire la possibilità di un lavoro. Con la benedizione del ministro all'Istruzione Stefania Giannini è partito un anno fa il progetto "Desi" sull'alternanza scuola-lavoro di Ducati e

Lamborghini (entrambi marchi del gruppo tedesco Volkswagen), che porta 48 ragazzi che avevano abbandonato gli studi dentro questo esperimento che unisce il "modello tedesco" all'eccellenza italiana.

(Michele Sasso, *Buona scuola, così l'alternanza aula-lavoro è diventata un incubo per gli studenti*, in L'Espresso del 23 marzo 2016)

6 - Tra vari progetti di alternanza scuola-lavoro a disposizione, dieci studenti di un liceo scientifico di Ravenna hanno scelto di servire ai tavoli di McDonald's per sei ore al giorno. Non ho nulla contro la nobile mansione del cameriere e riesco persino a digerire, con l'ausilio di tre flaconi di Alka-Seltzer, l'idea che il lavoro di un apprendista non venga retribuito. Mi sfugge il nesso tra gli studi scientifici e la cottura di un hamburger, però non mi permetterei mai di sindacarlo. Probabilmente la storia è piena di matematici che a sedici anni friggevano patatine per portare a casa un po' di soldi (anche se qui non portano a casa un bel niente) e per imparare un mestiere. Ma è proprio questo il punto di rottura. Se quei dieci potenziali ingegneri lavorassero gratis presso un falegname, un cuoco o un barbiere, penserei che stanno impiegando il loro tempo libero per apprendere i segreti dell'artigianato italiano. Saperli invece entusiasti di regalare le loro energie a una multinazionale che, date le sue dimensioni planetarie, non può che offrire dei lavori standardizzati e considerare i dipendenti dei numeri intercambiabili, mi fa capire che quei ragazzi ragionano in modo diverso. Che certi onnipotenti marchi globali, verso i quali nutro una spontanea diffidenza, a loro, che ci sono cresciuti insieme, danno al contrario molta sicurezza. Considerano più gratificante servire ai tavoli di un ristorante seriale di McDonald's piuttosto che a quelli della trattoria a conduzione familiare sotto casa. Sono pragmatici, loro. O forse sono vecchio io.

(M.Gramellini, *Siamo fritti*; 4 ottobre 2017, Corriere della Sera)

3.AMBITO STORICO – POLITICO

ARGOMENTO: La crisi del 1929

DOCUMENTI

Almeno una volta ogni quindici giorni un'intera squadra di fornitori arrivava con centinaia di metri di tela e lampadine colorate sufficienti a trasformare il giardino enorme di Gatsby in un albero di Natale. Sulle tavole dei rinfreschi, guarnite di antipasti scintillanti, i saporiti prosciutti al forno si accatastavano, coperti da insalate dai disegni arlecchineschi, insieme a porcellini e tacchini ripieni [...] Alle sette arrivava l'orchestra, non una cosetta di cinque elementi, ma un intero mucchio di oboe e tromboni, sassofoni e viole e cornette e flauti e tamburi grandi e piccoli. Gli ultimi bagnanti sono ritornati dalla spiaggia e stanno vestendosi di sopra; le macchine arrivate da New York sono disposte su cinque file lungo il viale; già le sale e i saloni e le verande sono sgargianti di colori e di pettinature nuove e strane e di scialli che superano i sogni di un castigliano.

Francis Scott Fitzgerald, *Il Grande Gatsby* (1925), Mondadori, Milano 1974

Il famoso mercato della prosperità di cui tutti gli americani erano orgogliosi è crollato. I teatri e i ristoranti, specialmente quelli di lusso, oggi erano quasi abbandonati dai loro principali clienti. E' impossibile dare agli stranieri l'idea adeguata della tristezza che esiste oggi a New York e virtualmente in ogni città degli Stati Uniti, non solo nella elegantissima Quinta avenue a New York, ma perfino nei quartieri più popolari dell'est, ove si annoverano innumerevoli vittime del crac. Sui volti si legge la più profonda disperazione.

“ Daily Telegraph- La Stampa”, 30 ottobre 1929

Se gli americani soffrono duramente delle conseguenze della crisi, questa si è abbattuta con la violenza di un ciclone soprattutto sugli stranieri. Non si possono immaginare la tristezza, la miseria, lo squallore in cui sono piombati gli estesi quartieri delle grandi città dove s'ammassa la popolazione immigrata e le comunità formatesi attorno alle grandi industrie che la depressione economica ha paralizzato. A chi ricorda quei centri pittoreschi, pieni di vita e di

rumore, si stringe il cuore a contemplarli nell'attuale desolazione. E' come se vi fosse passato sopra il soffio mortifero di una invisibile potenza malefica.

Amerigo Ruggero, "la Stampa", 28 dicembre 1931

Tudor City era un quartiere nuovo, ma già in dissesto e quasi vuoto, quando io vi arrivai in taxi per portare Sarah all'Hotel Arapahoe, nel 1931. [...] Avevo un accendino d'argento e un portasigarette d'argento[...] Avevo quaranta dollari nel portafoglio. Avrei potuto comprarci lo stato dell'Arkansas tutt'intero, con quaranta dollari, ne 1931[...] Sotto di me che mi pavoneggiavo, i miei concittadini di Cleveland facevano la fila per il pane e la "sbobba", distribuita dall'Esercito della Salvezza, al pianoterra del palazzo dirimpetto.

Kurt Vonnegut, *Un pezzo di galera* (1979), Rizzoli, Milano 1985

4. AMBITO TECNICO – SCIENTIFICO

Argomento: La clonazione: limiti e prospettive

"La vita umana non è stata programmata per essere attivata con sistemi di tipo artificiale ma dall'incontro di due gameti, uno dell'uomo e l'altro della donna", afferma il genetista e direttore scientifico dell'Ospedale Bambino Gesù, Bruno Dallapiccola, commentando al Tg2000 la clonazione di due scimmie con la tecnica della pecora Dolly. "La notizia è attendibile - ha aggiunto - perché lo dice l'autorevolezza di una delle riviste scientifiche più prestigiose al mondo. Siamo sicuri che non è un falso allarme. La clonazione di una scimmia significa aver clonato un animale che è il più vicino all'uomo. Tutto questo apre ad una strada completamente nuova". "L'aver ripreso questo tipo di ricerca - aggiunge Dallapiccola - è una notizia importante anche per le ricadute pratiche, avere due animali identici con lo stesso profilo genetico può servire alla sperimentazione farmacologica. E' chiaro che tutto questo riaccende drammaticamente il problema del dibattito etico perché siamo alla vigilia di una possibilità teorica di clonare anche l'uomo, con tutte le ricadute che ne derivano. Il dibattito iniziato alla fine degli anni 90 resta vivo perché è difficile capire fino a che punto il ricercatore è capace di mettere un limite alla propria ricerca. Ricordiamo che la pecora Dolly è morta di malattia e quindi il soggetto clonato potrebbe avere qualcosa che ancora oggi non sappiamo ben definire".

da *La Repubblica.it*, 25 gennaio 2018

Nel 2006, il premio Nobel Ishiguro scrive un romanzo distopico immaginando un mondo nel quale i cloni umani servono come serbatoio di organi per gli umani. In questo brano si spiega a due cloni ragazzi qual è la loro funzione nella società

"Prima di allora, tutti i cloni [...] esistevano soltanto per rifornire la scienza medica. All'inizio, dopo la guerra, è ciò che rappresentavate per la maggior parte delle persone, degli oggetti indistinti in una provetta per i test. [...]. Dopo la guerra, agli inizi degli anni Cinquanta, quando le grandi scoperte scientifiche si susseguirono così rapidamente, non c'era tempo di soffermarsi, di fare le domande più ragionevoli. Improvvisamente avevamo a disposizione tutte quelle possibilità, tutti quei modi per curare le malattie che fino a quel momento erano state considerate incurabili. Era questo ciò che il mondo vide, ciò che desiderò sopra ogni altra cosa. Per molto tempo, la gente ha preferito credere che quegli organi comparissero dal nulla, o tutt'al più che crescessero in una specie di vuoto pneumatico [...]. Non c'era modo di invertire il processo. Come si può chiedere a un mondo che è arrivato a considerare il cancro una malattia curabile, come si può chiedere a un mondo simile di accantonare la cura, di tornare all'età infelice dell'impossibilità? Non c'era modo di invertire la rotta. Per quanto le persone si sentissero a disagio nei vostri confronti, la loro crescente preoccupazione era che i loro figli, le loro mogli, i genitori, gli amici non morissero di cancro, di atrofia muscolare, di infarto. E se lo facevano, cercavano di convincersi che non eravate veramente come noi. Che eravate inferiori agli esseri umani, e che quindi non contavate nulla"

Kazuo Ishiguro *Non lasciarmi*, Torino, 2006

Il traguardo con la clonazione potrebbe aprire la strada a una nuova era della ricerca biomedica, dove la possibilità di creare animali geneticamente uguali consentirebbe di rimuovere molte variabili – dunque di studiare con più precisione – da patologie come Alzheimer e Parkinson fino ad HIV e autismo, nonché di identificare più rapidamente quei geni coinvolti nei meccanismi patologici. Allo stesso tempo si potrebbe ridurre anche il numero di animali necessari per la

sperimentazione. Eppure la questione ha numerosi risvolti etici, oltre che scientifici, e le domande sollevate dalla scoperta non sono poche. Da un lato sappiamo che, clonato con successo un primate, la possibilità di clonare anche gli esseri umani non è così remota e che le conoscenze per riuscirci sono grossomodo a portata di mano. Dall'altro molti esperti sottolineano che la tecnica è poco efficiente e siamo molto lontani anche solo dalla possibilità di creare con successo e in sicurezza "scimmie in serie" per la ricerca: il team di Liu ha fatto 21 tentativi di clonazione e solamente due hanno portato alla nascita di animali vivi e in salute. Gli autori dello studio hanno più volte ribadito che il loro interesse primario è quello di far nascere animali destinati alla ricerca biomedica, e che non hanno alcun interesse né intenzione di clonare esseri umani. La salute delle due scimmie verrà monitorata molto da vicino, anche dal punto di vista dello sviluppo cerebrale, e sembra che il governo di Shanghai voglia scommettere su questo ambito di ricerca: in un'intervista a National Geographic i ricercatori cinesi hanno detto che il laboratorio di studi sulla clonazione verrà ampliato di oltre dieci volte.

Eleonora Degano, *Oggiscienza.it*, 30 gennaio 2018

Il motivo per cui nasce la scienza è che siamo estremamente ignoranti e abbiamo una montagna di pregiudizi errati. La scienza nasce da ciò che non sappiamo [...] e dalla messa in discussione di qualcosa che credevamo di sapere [...]. La scienza consiste nel guardare più lontano, nel rendersi conto che le nostre idee sono molto spesso inadeguate non appena usciamo dal nostro giardinetto. Quindi consiste innanzitutto nello smascherare alcuni dei nostri pregiudizi, nel costruire e sviluppare gli strumenti concettuali nuovi, per poter pensare più efficacemente il mondo. [...]. La chiave del sapere scientifico è la capacità di non restare aggrappati ad alcuna certezza, ad alcuna immagine data del mondo, ma essere pronti a cambiarla, anche ripetutamente, alla luce di ciò che sappiamo, di osservazioni, discussioni, idee diverse, critiche. La natura del pensiero scientifico è quindi essenzialmente critica, ribelle, insofferente a ogni concezione a priori, a ogni riverenza, a ogni verità intoccabile.

Carlo Rovelli, *Che cos'è la scienza: La rivoluzione di Anassimandro*, Milano, 2014

TIPOLOGIA C – TEMA DI ARGOMENTO STORICO

L'operato delle squadre d'azione, a partire soprattutto dall'autunno del 1920, introduce la violenza sistemica nello scenario della vita politica e sociale italiana. Riferisci quali sono gli obiettivi e in cosa consiste la pratica della violenza squadrista e le ragioni che ne determinarono il successo, tanto da portare Mussolini alla carica di capo del governo nell'ottobre del 1922

TIPOLOGIA D – TEMA DI ORDINE GENERALE

Competizione sociale e gioco d'azzardo

“Se parole come valutazione, classifica, selezione, merito prevalgono nel discorso pubblico, indirizzano i programmi politici, improntano il lessico dell'economia, è perché il modello competitivo ha un successo incontrastato. La competizione viene vissuta come la modalità prima di relazione con se stessi e con gli altri, quasi fosse una legge primordiale. Non c'è più quasi lembo di vita che si sottragga al modello della gara [...]. Il paradigma agonistico ha un'estensione e una profondità tali da poter essere considerato uno dei tratti peculiari della nostra epoca [...]

Dietro questa fiducia nel calcolo si cela la terribile convinzione che la vita possa essere ridotta a una gara. L'assunzione di questo agonismo che porta con sé l'obbligo di vincere, ha conseguenze devastanti.. Che ne è infatti, di chi perde? Disagio, depressione, “passioni tristi”, come le chiamava Spinoza, scandiscono questa tarda modernità. Ma qui non deve sfuggire un altro fenomeno correlato: il gioco d'azzardo. Chi si sente escluso, avviato alla sconfitta, tenta la mossa estrema. Il “rischia tutto” messaggio reiterato dalla pubblicità, viene preso alla lettera: si mettono in gioco non solo i soldi, gli averi, ma il tempo, i legami affettivi, la dignità, la vita stessa. Da un lato il gioco d'azzardo appare la rivolta esterna all'agonismo, la scorciatoia per aggirare tutte le gare vincendo d'un colpo, dall'altro ne è solo la versione parossistica che porta quasi sempre alla rovina.”

Donatella Di Cesare, *Il boomerang dell'agonismo*, “Corriere della Sera- la Lettura” 13 marzo 2016

SIMULAZIONE di 2^ PROVA SCRITTA

Tema di: **SISTEMI E RETI**

Tipologia c

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un giornale locale negli anni novanta realizzò una propria banca dati telematica per la distribuzione elettronica di un notiziario settimanale. Gli utenti, previo abbonamento, si collegavano via modem e linea telefonica per la lettura degli articoli e l'invio di posta elettronica.

Da uno studio preliminare risultava che:

1. ad ogni articolo erano associati un titolo, un'immagine ed eventualmente un filmato;
2. un numero settimanale si componeva di circa cento articoli.

Il nuovo direttore del giornale desidera effettuare l'ammodernamento del sistema, realizzando una nuova rete locale per il collegamento dei computer e di altri dispositivi, la cui collocazione è la seguente:

- un computer e una stampante nell'ufficio del direttore;
- trenta computer distribuiti a due a due negli uffici dei giornalisti;
- due computer e una stampante professionale nell'ufficio dei redattori;
- altre apparecchiature mobili (smartphone, pc portatili, ...), che vengono usate all'occorrenza dai giornalisti o da collaboratori occasionali.

Inoltre, in un locale protetto, vi è un sistema su cui risiedono la banca dati e il server Web.

Il giornale ha un sito web contenente informazioni e una sintesi degli articoli pubblicati accessibili a tutti senza autenticazione; contiene inoltre una sezione riservata agli abbonati, i quali possono accedere agli articoli completi. Gli abbonati sono ora circa 5.000.

Il candidato, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

1. proponga un progetto anche grafico dell'infrastruttura di rete, indicando le risorse hardware e software necessarie, esaminandone in particolare l'architettura, gli apparati e le caratteristiche del collegamento della rete ad Internet;
2. descriva possibili tecniche di protezione della rete locale e dei server interni dagli accessi esterni;
3. proponga i principali servizi (tra cui ad es. identificazione degli utenti, assegnazione della configurazione di rete, risoluzione dei nomi, ...), e ne approfondisca la configurazione di due a sua scelta;

4. discuta vantaggi e svantaggi dell'offrire il servizio mediante l'attuale soluzione gestita internamente, oppure utilizzando un servizio esterno (hosting o housing), esponendo le motivazioni che inducono alla scelta.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati.

1. In relazione al tema proposto nella prima parte, il sito del giornale consente di differenziare gli accessi tra utenti generici non registrati, abbonati al servizio per la consultazione degli articoli completi, direttore e redattori per l'aggiornamento dei contenuti. Il candidato realizzi il modello concettuale e logico della porzione di base di dati che consente di differenziare gli accessi in base alla tipologia di utente. Progetti poi le pagine Web necessarie a gestire tali accessi all'area riservata e ne codifichi in un linguaggio a sua scelta una parte significativa.
2. In relazione al tema proposto nella prima parte, il giornale offre servizi autenticati di consultazione. Il candidato spieghi il funzionamento dei protocolli https e ssl e gli strumenti di cui è necessario dotarsi per la loro implementazione.
3. I documenti, anche importanti, viaggiano sempre più spesso in rete ponendo in evidenza la necessità di garantire sia l'integrità degli stessi che l'identità del mittente. Descrivere la tecnica che garantisce quanto sopra, anche avvalendosi di schemi.
4. La rete offre agli utenti numerosi servizi, quali posta elettronica, servizio web, FTP, DNS, CHAT, ecc., che possono essere di tipo connesso o non connesso. Si descrivano le caratteristiche dei servizi connessi e non connessi riferendosi ad esempi concreti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici (references riportanti solo la sintassi, non guide) dei linguaggi utilizzati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

3) Illustra quali sono i principali vantaggi attesi dall'uso delle basi di dati e dei DBMS.

PROVA DI SIMULAZIONE – TERZA PROVA – 22/03/2018

LINGUA STRANIERA INGLESE

SURNAME

NAME

CLASS

Il candidato risponda in modo pertinente, esauriente e corretto ai seguenti tre quesiti:

1- Highlight the different generations of computer languages

2- What is IOS's new look?

3- What is meant by "MEMORY" in a computer?

/10

Valutazione:

- Pertinenza alla domanda data:
- Completezza del contenuto:
- Correttezza morfosintattica:

(___/15)

E' consentito l'uso del dizionario bilingue e/o monolingue

3. Definisci e periodizza la scelta della "Soluzione finale" individuando protagonisti, luoghi e modalità.

PROVA DI SIMULAZIONE – TERZA PROVA – 11/05/2018
DISCIPLINA: STORIA

1. Illustra le fasi iniziali della Rivoluzione Russa

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Proponi una definizione di "Anni di Piombo" , periodizzali e cita almeno due fatti ascrivibili a quegli anni

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....
.....
.....
.....

3. Descrivi la nascita dell'ONU, periodizzala e illustrane i principali intenti.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. CLIL Explain what the demand for a good is and what the supply of a good is

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

MATERIA:MATEMATICA

1. Calcola il seguente integrale: e spiega cosa si sarebbe dovuto fare se il numeratore fosse stato di terzo grado, di secondo grado e di grado 0.

2. Scrivi la formula di integrazione per parti e, applicandola, calcola il seguente integrale indefinito :

3. Calcola l'integrale definito e l'area della regione di piano compresa tra la curva , l'asse delle x e le rette $x = 1$ e $x = 3$.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA ITALIANO

Candidato _____

Classe 5^B INFO

Indicatori	livelli	DESCRIZIONE	punteggio conseguito
1. Conoscenza e pertinenza dei contenuti	0-4	· Non tiene conto delle richieste della traccia, per cui mancano gli elementi essenziali a svolgere l'argomento	<input type="checkbox"/> 0-1
		· Tiene conto solo di alcune richieste della traccia e i contenuti evidenziano una conoscenza parziale	<input type="checkbox"/> 2
		· Tiene conto delle richieste fondamentali della traccia ed evidenzia conoscenze sufficienti	<input type="checkbox"/> 3
		· Tiene conto di tutte le richieste della traccia, con completezza delle informazioni	<input type="checkbox"/> 4
2. Padronanza della lingua	0-4	· Al di sotto del livello comunicativo con gravi errori grammaticali e di lessico	<input type="checkbox"/> 0-1
		· Livello espressivo trascurato con errori morfo-sintattici e improprietà lessicali	<input type="checkbox"/> 2
		· Forma espositiva complessivamente chiara con qualche errore non rilevante	<input type="checkbox"/> 3
		· Forma fluida e corretta, ricchezza lessicale, proprietà espressiva ed efficacia comunicativa	<input type="checkbox"/> 4
3. Coerenza e coesione testuale	0-4	· Coerenza limitata e fragile il processo argomentativi	<input type="checkbox"/> 0-1
		· Sufficiente controllo dei nessi logici e del piano espositivo	<input type="checkbox"/> 2
		· Coerenza del piano espositivo e uso sicuro dei connettivi	<input type="checkbox"/> 3
		· Personalizzazione e rigore del piano espositivo nei procedimenti argomentativi	<input type="checkbox"/> 4
4. Capacità logico – critiche	1-3	· Capacità elaborative e critiche inadeguate e scarse	<input type="checkbox"/> 1
		· Qualità accettabile dei contenuti, benché senza personalizzazione critica	<input type="checkbox"/> 2
		· Ricchezza di contenuti con apprezzabile criticità	<input type="checkbox"/> 3

Ottimo [15]
 Buono [13-14]
 Discreto [11-12]
 Sufficiente [10]
 Insufficiente [7-9]
 Gravemente insufficiente [1-6]

punti 1^ prova _____ / 15

Data:

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA

Candidato _____

Classe 5^B INFO

INDICATORI E DESCRITTORI	LIVELLI	MISURAZIONE DELLA PRESTAZIONE		
Comprensione degli esercizi proposti	1 - 3	Il candidato dimostra una comprensione degli esercizi proposti:	Adeguata	[] p.3
			Sufficiente	[] p.2
			Insufficiente	[] p. 1
Livello di approfondimento e capacità di rielaborazione personale	0 - 5	L'approfondimento e la rielaborazione personale risultano di livello:	ottimo/buono	[] p. 5
			Soddisfacente	[] p. 4
			Sufficiente	[] p. 3
			Insufficiente	[] p. 2
			Gravem. Insufficiente	[] p. 1
			Nullo	[] p. 0
Livello complessivo di conoscenze e qualità della loro applicazione	0 - 7	Le conoscenze tecniche e la qualità delle loro applicazioni risultano:	Ottimo/buono	[] p. 7
			Soddisfacente	[] p. 6
			Sufficiente	[] p. 5
			Insufficiente	[] p. 4
			Nettamente Insuffic.	[] p. 3
			Con gravi lacune	[] p. 2
			Gravemente carente	[] p. 1
			Nullo	[] p. 0
		Ottimo	[15]	
		Buono	[13-14]	
		Discreto	[11-12]	
		Sufficiente	[10]	
		Insufficiente	[7-9]	
		Gravemente insufficiente	[1-6]	
		punti 2^ prova _____ / 15		

Data:

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 3^ PROVA SCRITTA

Candidato _____

Classe 5^B INFO

indicatori	livelli	punteggio conseguito
1. Completezza e chiarezza dell'impostazione	prova lacunosa	<input type="checkbox"/> 1-2
	prova sufficiente	<input type="checkbox"/> 3
	prova corretta e completa	<input type="checkbox"/> 4
2. Correttezza ed efficacia nell'utilizzo dei linguaggi specifici	gravi e numerose scorrettezze	<input type="checkbox"/> 0-1
	presenza di lievi errori che non compromettono la sufficienza	<input type="checkbox"/> 2
	discretamente corretta ed efficace	<input type="checkbox"/> 3
	corretta ed efficace	<input type="checkbox"/> 4
3. Conoscenza / correttezza dei contenuti disciplinari proposti	decisamente lacunosa	<input type="checkbox"/> 0-2
	conoscenza incompleta	<input type="checkbox"/> 3-4
	conoscenza sufficiente	<input type="checkbox"/> 5
	completa ma non particolarmente approfondita	<input type="checkbox"/> 6
	completa e approfondita	<input type="checkbox"/> 7

Ottimo	[15]
Buono	[13-14]
Discreto	[11-12]
Sufficiente	[10]
Insufficiente	[7-9]
Gravemente insufficiente	[1-6]

Punti 3^ prova _____ / 15

Data:

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DEGLI ESAMI DI STATO

Candidato _____

Classe 5[^]B INFO

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti in /30	Punti
I FASE Argomento proposto dal candidato	1.Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare	Guidata ed in parte approssimativa Accettabile e sostanzialmente corretta Autonoma, consapevole ed efficace	0-1 2 3	
	2.Capacità di argomentazione,di analisi/sintesi,di rielaborazione	Approssimativa Adeguata e accettabile Adeguata ed efficace Autonoma e completa	0-1 2 3 4	
	3.Capacità espressiva e padronanza della lingua	Incerta ed approssimativa Sufficientemente chiara e scorrevole Corretta ed appropriata	1 2 3	
				—/ 10
II FASE Argomenti proposti dai commissari	1. Conoscenze disciplinari e capacità di collegamento interdisciplinare	Frammentarie e fortemente lacunose Imprecise e frammentarie Essenziali ma sostanzialmente corrette Corrette ed in parte approfondite Complete, ampie e approfondite	0-2 3 4 5 6	
	2. Coerenza logico-tematica, capacità di argomentazione,di analisi/sintesi	Disorganica e superficiale Parzialmente adeguata e approssimativa Adeguata e accettabile Adeguata ed efficace Autonoma , completa e articolata	0-2 3 4 5 6-7	
	3. Capacità di rielaborazione	Incerta e approssimativa Adeguata Sostanzialmente efficace	0-2 3 4	
				—/ 17
III FASE Discussione prove scritte	Capacità di autovalutazione e autocorrezione	I PROVA	0-1	
		II PROVA	0-1	
		III PROVA	0-1	
				—/ 3
TOTALE				—/ 3

Data:

La Commissione

Presidente
